



**Denominazione del Corso di Studio: Marketing e ricerche di mercato**

**Classe: LM-77**

**Sede: PISA**

**Primo anno accademico di attivazione: 2010-11**

**Gruppo di Riesame**

*Componenti obbligatori:*

Prof. **Alessandro Gandolfo** (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig.ra Francesca Bitonti (Studente)

Sig. Simone Cantini (Studente)

Sig. Andrea Di Martino (Studente)

*Altri componenti:*

Prof. **Daniele Dalli** (Vice-presidente del CdS)

Prof. **Piero Manfredi** (Docente del CdS)

Prof. **Lucio Masserini** (Docente del CdS)

Dott.ssa **Michela Vivaldi** (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Dott. **Vincenzo Freni** (Rappresentante del mondo del lavoro)

Dott. **Ing. Gianpiero Negri** (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **20 settembre 2018**, programmazione delle attività
- **4 ottobre 2018**, confronto sui risultati delle analisi preliminari
- **11 ottobre 2018**, finalizzazione dell'analisi e stesura del documento da presentare al Consiglio di CdS

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Presidente illustra al Consiglio i contenuti della Scheda di monitoraggio annuale 2018. L'analisi degli indicatori ministeriali (aggiornati al 30 giugno) ha evidenziato che il CdS presenta n.7 importanti punti di forza (ottime performance in termini di efficienza segnalate dagli indicatori che riguardano il bilanciamento del carico didattico, elevata qualificazione e ottima produttività scientifica dei docenti, forte soddisfazione dei laureati), n.2 criticità che sono state giustificate facendo riferimento agli obiettivi formativi e di alta specializzazione del CdS (il numero contenuto degli avvii di carriere al 1°anno e del numero degli immatricolati puri) e n. 3 criticità da monitorare con attenzione nei periodi futuri (capacità di attrarre studenti stranieri, bassa % di studenti che si laureano entro la durata normale degli studi e bassa % di laureati che trovano lavoro ad un anno dalla laurea) che saranno ulteriormente considerate nell'ambito delle ulteriori attività di programmazione del CdS (Rapporto del riesame ciclico). Dopo una approfondita discussione dei singoli aspetti evidenziati, il Consiglio approva all'unanimità.

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio del Corso di Studio in data: **11 ottobre 2018**

### **BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI**

Gli indicatori del CdS sono confrontati con la media degli indicatori di altri 3 CdS della stessa classe LM-77 (classe delle lauree magistrali in Economia aziendale) presenti in Ateneo, con la media degli indicatori di altri 39 CdS nell'area geografica di riferimento e con la media degli indicatori di 141 CdS (non telematici) in Italia.

L'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) nel triennio 2014-16 è rimasto sostanzialmente costante mentre l'indicatore iC00c (Iscritti per la prima volta a LM) ha segnato un modesto incremento. Entrambi gli indicatori sono inferiori a quelli rilevati in Ateneo, nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. Tale differenza è giustificata dal fatto che il CdS forma figure professionali ad elevata specializzazione che soddisfano una componente della domanda del mercato del lavoro "non generalista". Inoltre, il mercato nazionale delle ricerche di mercato essendo di dimensioni relativamente contenute non è in grado di assorbire numeri elevati di laureati, anche in ragione della crisi economica che negli ultimi anni ha interessato anche questo settore. Nondimeno riteniamo fondamentale puntualizzare il fatto che, al contrario, il mercato internazionale cresce costantemente, soprattutto nei paesi emergenti offrendo importanti sbocchi occupazionali. I due indicatori considerati, saranno oggetto di attenzione, tuttavia occorre tenere presente che la dimensione ottimale dell'aula, per il tipo di attività didattiche che caratterizzano l'offerta formativa del CdS (esercitazioni pratiche, utilizzo di laboratori informatici, lavori di gruppo, ecc.) si colloca tra le 50 e 60 unità.

I valori dell'indicatore iC07-bis (% Laureati occupati a 3 anni in attività regolamentate da contratto) nei tre anni considerati risultano elevati ed in linea con quelli osservati per i CdS nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. Tale indicatore è un punto di forza del CdS.

Nel triennio, il CdS continua a distinguersi positivamente per la qualità della ricerca dei docenti, presentando valori dell'indicatore iC09 costantemente pari a 1,1 (al di sopra del valore di riferimento di 0,8). I valori dell'indicatore risultano superiori sia a quelli di Ateneo (0,8), sia a quelli dei CdS della stessa classe nell'area geografica di riferimento e di quelli nazionali. L'indicatore iC09 rappresenta un importante punto di forza del CdS.

I valori dell'indicatore iC12 (% degli iscritti con precedente titolo di studio conseguito all'estero) nel

triennio 2014-'16 sono nulli e ciò rappresenta un punto di debolezza del CdS per quanto riguarda l'internazionalizzazione "in entrata". Tuttavia, si fa presente che: (i) il CdS presenta un'offerta didattica in lingua italiana, (ii) prima del 2014 vi sono stati alcuni iscritti, laureatisi in altri paesi e (iii) tra tali iscritti sono stati rilevati problemi di scarsa conoscenza della lingua italiana che hanno determinato un forte rallentamento nei tempi di attraversamento del percorso. L'indicatore iC12 mette in evidenza una criticità rispetto alla quale il CdS intende avviare iniziative specifiche di miglioramento (allo scopo di attrarre studenti stranieri).

Nel triennio considerato, l'indicatore iC13 (% di CFU conseguiti al primo anno dagli studenti) risulta nettamente superiore ai valori riscontrati sia a livello di Ateneo che negli altri CdS presenti nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. Tale risultato evidenzia una equilibrata suddivisione del carico didattico tra il primo e il secondo anno e attesta l'efficacia delle precedenti iniziative di miglioramento attuate dal CdS (in particolare la ri-allocazione di alcuni corsi tra I e II anno) e, in generale, l'efficace monitoraggio attuato dal CdS e dal dialogo aperto tra i docenti e gli studenti.

L'indicatore iC16BIS (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei previsti al I anno) che misura la capacità media degli studenti di inserirsi in modo efficace e regolare nella carriera universitaria, mette in evidenza un ulteriore punto di forza del CdS. Il trend di tale indicatore risulta sensibilmente più elevato sia ai dati analoghi di Ateneo, sia a quelli corrispondenti di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC18 (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta nel triennio considerato valori molto elevati e tendenzialmente superiori a quelli relativi agli altri CdS di Ateneo, a quelli della stessa area geografica e anche agli indicatori nazionali. L'elevata % dei laureati che si re-iscriverebbero al CdS costituisce un ulteriore punto di forza per il CdS.

Anche l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) rappresenta un importante punto di forza che evidenzia la qualificazione e la stabilità del corpo docente del CdS.

Considerando l'indicatore iC22 (% di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) si nota che nel triennio considerato il CdS presenta valori più elevati rispetto ai dati analoghi degli altri CdS di Ateneo. Oltre la metà degli immatricolati si laurea in "pari", tale dato certamente migliorabile, distingue il CdS a livello locale, tuttavia si rileva una differenza (in negativo) rispetto ai dati dei CdS presenti nella stessa area geografica, e quelli rilevati su base nazionale. Si tratta di una criticità rilevata che sarà oggetto di riflessione.

Con riferimento alla condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo, l'indicatore iC26 registra un trend decrescente e la % di laureati che lavora a 12 mesi dalla laurea è passata dal 56,6% del 2015 al 46,8% del 2016. Questo indicatore evidenzia un punto di criticità che deve essere monitorato con attenzione.

## RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI

(indicazione: inserire una crocetta per segnalare gli indicatori utilizzati nel commento e il loro utilizzo)

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
Avvii di carriera al primo anno		X	
Immatricolati puri		X	
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM			
Iscritti			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto			
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA	iC01		
	iC02		
	iC03		
	iC04		
	iC05		
	iC06		
	iC06BIS		
	iC07		
	iC07BIS	X	
	iC08		
iC09	X		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	iC10		
	iC11		
	iC12		X
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	iC13	X	
	iC14		
	iC15		
	iC15BIS		
	iC16		
	iC16BIS	X	
	iC17		

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
iC18	<b>X</b>		
iC19	<b>X</b>		
iC20			
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	iC21		
	iC22		<b>X</b>
	iC23		
	iC24		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ	iC25	<b>X</b>	
	iC26		<b>X</b>
	iC26BIS		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	iC27		
	iC28		
	iC29		